

TERME MARCO POLO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE STAZIONE 12 MONTEGROTTO TERME PD
Codice Fiscale	00313520280
Numero Rea	PD 144571
P.I.	00313520280
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	551000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.531	1.756
II - Immobilizzazioni materiali	5.673.864	5.626.539
Totale immobilizzazioni (B)	5.675.395	5.628.295
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.283	2.057
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.938	35.573
imposte anticipate	116.490	106.630
Totale crediti	162.428	142.203
IV - Disponibilità liquide	359.891	155.018
Totale attivo circolante (C)	524.602	299.278
D) Ratei e risconti	36.311	25.881
Totale attivo	6.236.308	5.953.454
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
III - Riserve di rivalutazione	3.233.651	3.233.651
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	14.718	50.883
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.097)	(21.729)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	72.860
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.708	(109.026)
Totale patrimonio netto	3.292.460	3.239.119
B) Fondi per rischi e oneri	80.221	86.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.268	286.627
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.587	156.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.971.551	2.159.191
Totale debiti	2.551.138	2.316.067
E) Ratei e risconti	38.221	24.788
Totale passivo	6.236.308	5.953.454

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.395.940	545.159
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	101.690	55.210
altri	7.176	4.137
Totale altri ricavi e proventi	108.866	59.347
Totale valore della produzione	1.504.806	604.506
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	278.875	130.666
7) per servizi	342.532	183.993
8) per godimento di beni di terzi	1.365	2.902
9) per il personale		
a) salari e stipendi	508.704	253.445
b) oneri sociali	152.446	74.385
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.063	45.151
c) trattamento di fine rapporto	50.063	45.151
Totale costi per il personale	711.213	372.981
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	225	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	225	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	225	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(225)	3.398
14) oneri diversi di gestione	69.990	15.484
Totale costi della produzione	1.403.975	709.424
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	100.831	(104.918)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.411	52.332
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.411	52.332
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(53.411)	(52.332)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.420	(157.250)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.572	-
imposte differite e anticipate	(9.860)	(48.224)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	712	(48.224)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.708	(109.026)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 46.708.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una ripresa dell'attività ricettiva alberghiera e termale a partire dal mese di maggio con un incremento delle presenze del 181,48% rispetto all'anno precedente e un modesto calo, pari al 2,57%, delle presenze registrate nei medesimi mesi del 2019. I primi tre mesi del 2022 e le prenotazioni di aprile confermano la ripresa dell'attività su numeri prossimi a quelli pre-pandemia.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	Totalmente ammortizzato
<i>Software in concessione capitalizzato</i>	
<i>Spese di manutenzione da ammortizzare</i>	3% annuo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL 104/2020 di sospendere integralmente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali negli ultimi due esercizi, al fine di contenere l'impatto della pandemia sul conto economico e preservare l'utile d'esercizio conseguito dopo due anni di perdita. L'imputazione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. La società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni materiali sia estendibile per i periodi di sospensione rispetto agli originari piani economico-tecnici. Per tale motivo i piani di ammortamento sono stati traslati di due esercizi.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la società ha potuto beneficiare, a livello economico, di minori costi per quote di ammortamento, al netto delle maggiori imposte di competenza, e corrispondente incremento di patrimonio netto. La deroga non ha prodotto, invece, alcun impatto sulla situazione finanziaria, essendo l'ammortamento un costo non monetario.

Si riepilogano nella seguente tabella le informazioni relative agli impatti della sospensione degli ammortamenti nei due ultimi bilanci d'esercizio e l'evidenza della riserva indisponibile ex art. 60, co. 7-ter della Legge 60/2020 da stanziare con utilizzo di riserve disponibili dell'esercizio o con gli utili degli esercizi successivi.

Dettaglio	Quota amm.to	Imposte differite	Effetto sul CE	Effetto sullo SP	Effetto sul RF	Riserva indisponibile	Stanziata	Da stanziare
Annortamenti sospesi nel 2020 (solo civili)	96.839	27.072	96.839	96.839	-	69.767	14.716	55.051
Ammortamenti sospesi nel 2021 (civili e fiscali)	199.298	-	191.526	191.526	-	199.298	-	199.298
Totale	296.137	27.072	288.365	288.365	-	269.065	14.716	254.349

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
EDIFICIO TERME MARCO POLO	-
Costo storico	2.174.677
Rivalutazione Legge n.72/83	96.375
Rivalutazione Leggi n. 408/90 e 413/91	111.552
Fondo ammortamento	1.552.616-
Netto contabile ante rivalutazione	829.988
Rivalutazione DL 23/2020	3.000.000
Valore rivalutato	3.829.988

	-
PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	-
Rivalutazione Legge n.72/83	-
MACCHINARI E IMPIANTI	32.718
MOBILI E ARREDI	10.541
MACCHINE UFFICIO	313
Totale	43.572

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.585	8.866.122	8.886.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.829	3.239.583	3.258.412
Valore di bilancio	1.756	5.626.539	5.628.295
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	47.324	47.324
Ammortamento dell'esercizio	225	-	225
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	(225)	47.325	47.100
Valore di fine esercizio			
Costo	20.585	8.913.447	8.934.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.054	3.239.583	3.258.637
Valore di bilancio	1.531	5.673.864	5.675.395

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze commestibili	685	715	-	-	685	715	30	4
Rimanenze vini/liquori	526	602	-	-	526	602	76	14
Rimanenze bevande	210	273	-	-	210	273	63	30

Rimanenze materiali di consumo	187	194	-	-	187	194	7	4
Rimanenze materiale di pulizia	275	301	-	-	275	301	26	9
Rimanenze prodotti sanitari/cosmesi	174	198	-	-	174	198	24	14
Totale	2.057	2.283	-	-	2.057	2.283	226	

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da emettere a clienti terzi	-	1.857	-	-	-	1.857	1.857	-
Clienti terzi Italia	-	237.821	-	-	209.757	28.064	28.064	-
Depositi cauzionali per utenze	100	-	-	-	-	100	-	-
Depositi cauzionali vari	18	230	-	-	320	72-	90-	500-
Crediti verso emittenti carte di credito	-	886.213	-	-	886.213	-	-	-
Crediti vari v/terzi	30	160.155	-	-	145.807	14.378	14.348	47.827
Anticipi in c/retribuzione	-	7.000	-	-	7.000	-	-	-
Fornitori terzi Italia	434	212	-	-	212	434	-	-
Erario c/liquidazione IVA	12.299	-	-	12.299	-	-	12.299-	100-
IVA c/erario da compensare	-	12.408	-	-	12.408	-	-	-
IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	7.092	-	-	7.092	-	-	7.092-	100-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	47	-	-	47	-	-	47-	100-
Erario c/IRES	10.102	-	-	-	10.102	-	10.102-	100-
Erario c/rimborsi imposte	1.176	-	-	-	-	1.176	-	-
Crediti IRES per imposte anticipate	106.630	9.860	-	-	-	116.490	9.860	9
INAIL dipendenti/collaboratori	4.276	-	-	4.276	-	-	4.276-	100-
Arrotondamento	1-					1	2	
Totale	142.203	1.315.756	-	23.714	1.271.819	162.428	20.225	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione del Patrimonio netto.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		10.400	-	10.400
<i>Totale</i>			<i>10.400</i>	-	<i>10.400</i>
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
Riserva rivalutazione Legge 72/1983	Utili	A;B	139.947	-	139.947
Riserva rivalutazione Legge 413/1991	Utili	A;B	93.704	-	93.704
Riserva rivalutazione D.L. 23/2020	Utili	A;B	3.000.000	-	3.000.000
<i>Totale</i>			<i>3.233.651</i>	-	<i>3.233.651</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	2.080	-	2.080
<i>Totale</i>			<i>2.080</i>	-	<i>2.080</i>
<i>Altre riserve</i>					
Riserva da versamenti in c/capitale indisponibile ex art. 60, comma 7-ter DL 104/2020	Capitale	B	14.717	-	14.717
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	Utili	E	1	-	1
<i>Totale</i>			<i>14.718</i>	-	<i>14.718</i>
<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>					
	Utili	E	15.097-	-	15.097-
<i>Totale</i>			<i>15.097-</i>	-	<i>15.097-</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>3.245.752</i>	-	<i>3.245.752</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

La riserva indisponibile ex art. 60, comma 7-ter DL 104/2020, convertito nella Legge 126/2020 e iscritta tra le "Altre riserve" è stata costituita con integrale utilizzo della riserva da versamenti in c/capitale di euro 14.716,57. A fronte della destinazione a riserva indisponibile di utili di euro 69.767,27, corrispondente alle quote di ammortamenti sospese nel 2020 pari a euro 96.839,29, al netto del fondo imposte differite iscritto in bilancio per euro 27.072,02, permane al 31/12/2021 un vincolo di destinazione degli utili degli esercizi futuri di euro 55.050,70. Si segnala che, per mero errore materiale, la riserva indisponibile da stanziare è stata indicata nel bilancio al 31/12/2020 in euro 69.960,32, assumendo nel conteggio gli ammortamenti fiscali anziché quelli civili. Si dà evidenza che il vincolo di indisponibilità potrà essere rimosso solo al termine del processo di ammortamento contabile dei beni sui quali è stata calcolata.

Il vincolo di indisponibilità comporta la non distribuibilità ai soci della riserva e la possibilità di essere utilizzata solo per la copertura di perdite d'esercizio, una volta esaurite le riserve disponibili prima di intaccare il capitale sociale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai movimenti del Patrimonio netto.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2019	10.400	233.651	2.080	50.883	-	173.595	17.809	488.418
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	17.809-	17.809-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	18.193-	17.809	-	386-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	-	118.544-	118.544-
Saldo finale al 31/12/2019	10.400	233.651	2.080	50.881	18.193-	191.404	118.544-	351.679
Saldo iniziale al 01/01/2020	10.400	233.651	2.080	50.881	18.193-	191.404	118.544-	351.679
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	118.544	118.544
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	118.544-	-	118.544-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	3.000.000	-	2	3.536-	-	-	2.996.466
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	-	109.026-	109.026-
Saldo finale al 31/12/2020	10.400	3.233.651	2.080	50.883	21.729-	72.860	109.026-	3.239.119
Saldo iniziale al 01/01/2021	10.400	3.233.651	2.080	50.883	21.729-	72.860	109.026-	3.239.119
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	109.026	109.026
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	36.166-	-	72.860-	-	109.026-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	6.632	-	-	6.633
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	-	46.708	46.708
Saldo finale al 31/12/2021	10.400	3.233.651	2.080	14.718	15.097-	-	46.708	3.292.460

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(21.729)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	6.632
Valore di fine esercizio	(15.097)

Il contratto derivato di copertura Cap running è stato negoziato con BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA il 3/05/2019, in occasione della stipula del finanziamento ipotecario di 1.500.000 euro, con efficacia del 30/04/2022 e scadenza 30/04/2026. Lo strumento finanziario derivato sottoscritto ha lo scopo di garantire dal rischio sulla variabilità del tasso di interesse del mutuo, il quale prevede un tasso floor del 2,10%, ma non una copertura a fronte del rialzo del parametro EURIBOR a 6 mesi.

Di seguito si riportano le informazioni fornite dall'Istituto di credito.

Tipologia contratto	Data stipula	Data efficacia	Data scadenza	Valore nominale	Mark to market	Valore presunto di realizzo
CAP RUNNING 0207783	03/05/2019	30/04/2022	30/04/2026	1.082.548	-15.096,61	-15.990,26

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.971.551	1.386.667	1.386.667	1.164.471	2.551.138

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il finanziamento a medio/lungo termine stipulato il 12/04/2019 con BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA di originari euro 1.500.000, prevede la restituzione in 10 anni mediante il pagamento di 120 rate mensili decorrenti dal 31/05/2019 fino al 30/04/2029, al tasso di interesse nominale annuo del 2,10% più euribor a 6 mesi, con un floor del 2,10%. La garanzia concessa alla Banca è una ipoteca di euro 3.000.000 iscritta su tutti gli immobili sociali e la fidejussione dei soci, concessa in forma solidale ed indivisibile, fino all'importo di euro 3.000.000. Per tutta la durata del finanziamento, la Società si è impegnata a:

- non rimborsare anticipatamente, prima della scadenza del mutuo, il finanziamento soci in essere di euro 120.000,
- mantenere il patrimonio netto superiore a euro 450.000 per tutta la durata del mutuo,
- non diminuire il proprio capitale sociale, salvo il preventivo consenso della Banca, se non in dipendenza di obblighi di legge,
- non deliberare, senza il preventivo consenso scritto della Banca, la distribuzione di riserve e/o dividendi sotto qualsiasi forma.

La società ha aderito a tutte le domande di sospensione del finanziamento causa covid-19, di cui l'ultima ex DL 73/2021 (decreto Sostegni-bis), fino al 31/12/2021. La nuova scadenza del mutuo è pertanto prorogata al 28/02/2031.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Mutui ipotecari bancari	1.386.667	-	-	-	-	1.386.667	-	-
Finanz.a medio/lungo termine bancari	433.130	-	-	-	-	433.130	-	-
Soci c/finanziamento infruttifero	112.700	-	-	-	-	112.700	-	-
Finanz.a breve termine bancari	200.000	-	-	-	-	200.000	-	-
Fatture da ricevere da fornitori terzi	57.321	37.616	-	-	14.658	80.279	22.958	40
Note credito da ricevere da fornit.terzi	123-	123	-	-	450	450-	327-	266
Fornitori terzi Italia	15.731	489.999	-	-	419.567	86.163	70.432	448
Fornitori terzi Estero	32	16.868	-	-	14.742	2.158	2.126	6.644
Partite commerciali passive da liquidare	4.100	-	-	-	4.100	-	4.100-	100-
Erario c/liquidazione IVA	-	64.836	12.299-	-	51.948	589	589	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	160.555	7.092-	-	150.351	3.112	3.112	-
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	2.000	2.290	-	-	4.290	-	2.000-	100-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	1.798	47-	-	661	1.090	1.090	-
Erario c/IRAP	-	15.554	-	-	4.982	10.572	10.572	-
Esattoria	1.080	-	-	-	-	1.080	-	-
Erario c/altri tributi	960	-	-	-	960	-	960-	100-
INPS dipendenti	20.301	184.428	-	-	177.096	27.633	7.332	36
INPS collaboratori	-	13.534	-	-	8.734	4.800	4.800	-
INAIL dipendenti/collaboratori	-	6.226	4.276-	-	-	1.950	1.950	-
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	335	583	-	-	335	583	248	74
INPS c/retribuzioni differite	10.529	18.503	-	-	10.529	18.503	7.974	76
Debiti v/fondi previdenza complementare	5.085	7.607	-	-	8.703	3.989	1.096-	22-
Enti previdenziali e assistenziali vari	20	1.568	-	-	1.408	180	160	800
Depositi cauzionali ricevuti	454	-	-	-	-	454	-	-
Debiti v/amministratori	-	38.314	-	-	17.169	21.145	21.145	-
Sindacati c/ritenute	1.497	1.507	-	-	2.265	739	758-	51-
Debiti per trattenute c/terzi	1.648	4.917	-	-	4.178	2.387	739	45
Debiti per caparre confirmatorie	2.245	37.575	-	-	36.173	3.647	1.402	62
Debiti diversi verso terzi	158	-	-	-	-	158	-	-
Debiti diversi v/terzi (partitativo)	904	22.212	-	-	18.487	4.629	3.725	412
Personale c/retribuzioni	21.278	475.338	-	-	420.168	76.448	55.170	259
Personale c/arrotondamenti	11-	620	-	-	626	17-	6-	55
Dipendenti c/retribuzioni differite	38.025	66.820	-	-	38.025	66.820	28.795	76
Arrotondamento	1	-	-	-	-	-	1-	-
Totale	2.316.067	1.669.391	23.714-	-	1.410.605	2.551.138	235.071	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- contributo fondo perduto ex art. 1 DL 41/2021: euro 37.964
- contributo fondo perduto automatico ex art. 1 DL 73/2021: euro 37.964
- contributo fondo perduto perequativo ex art. 1, co. Da 16 a 27 DL 73/2021: euro 4.155
- contributo unioncamere stabilimenti termali ex art. 22 DL 157/2020: euro 1.362
- contributo turismo ex art. 6 DM Turismo 24/08/2021: euro 10.000
- contributo fondo filiera ristorazione ex art. 58 DL 104/2020: euro 10.000
- credito d'imposta sanificazione ex art. 125 DL 34/2020: euro 245

La Società, quale struttura accreditata della Regione Veneto con codice identificativo 17830, ha erogato nel corso dell'anno cui si riferisce il presente bilancio prestazioni per cure termali in convenzione.

In attuazione della legge regionale n. 23 del 29/06/2012, art. 15 - Trasparenza - viene di seguito riportato l'ammontare delle somme percepite negli ultimi cinque anni per effetto della convenzione con la Regione Veneto, Azienda ULSS 6 Euganea.

<i>Anno</i>	<i>Prestazioni erogate nell'anno</i>	<i>Prestazioni dell'anno incassate</i>	<i>Prestazioni di anni precedenti incassate</i>	<i>Crediti a fine anno</i>
2021	87.249,49	65.803,16	-	21.446,30
2020	41.915,98	41.914,98	39.858,22	-
2019	110.725,09	70.866,87	26.309,77	39.858,22
2018	123.148,45	96.838,68	22.448,17	26.309,77

2017	118.521,15	96.072,98	25.375,50	22.448,17
Totali	481.559,16	371.496,70	113.991,66	110.062,46

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	485.374	-
Totale differenze temporanee imponibili	97.033	97.033
Differenze temporanee nette	(388.341)	97.033
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(83.341)	3.784
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.861)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(93.202)	3.784

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat.imp.anticipate)	2.378	(367)	2.011	24,00%	483
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	348.907	(6.224)	342.683	24,00%	82.244
Quota ammortamento immobili strumentali (imposte anticipate)	960	-	960	24,00%	230
Quota ammortamento beni mobili strumentali (imposte anticipate)	7.148	-	7.148	24,00%	1.716
Interessi passivi indeducibili riportabili	84.898	47.674	132.572	24,00%	31.817

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento non effettuato (art.60 DL n. 104/2020)(imposte differite)	60.468	60.468	24,00%	14.512	3,90%	2.358
Ammortam.non effettuato beni mobili strum. (DL 104/2020)(imp.differite)	36.565	36.565	24,00%	8.776	3,90%	1.426

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
dell'esercizio	-			260.796		
di esercizi precedenti	342.683			88.111		
Totale perdite fiscali	342.683			348.907		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	342.683	24,00%	82.244	348.907	24,00%	83.738

Come indicato dall'OIC 25, il beneficio connesso a una perdita fiscale non ha natura di credito verso l'Erario, quanto piuttosto di beneficio futuro di incerta realizzazione, dato che per utilizzare tale beneficio è necessaria l'esistenza di futuri redditi imponibili.

La società ha valutato tale sussistenza in base alla ragionevole certezza di recuperare la perdita con i risultati fiscali realizzabili nei prossimi esercizi, sulla scorta di idonei piani previsionali all'uopo predisposti.

Prospetto di riconciliazione

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	47.421	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	11.381	
Saldo valori contabili IRAP		812.044
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		31.670
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	47.674	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	47.674	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	35.638	90.241
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	122.953	101.690
Totale imponibile	7.780	800.595
Utilizzo perdite esercizi precedenti	6.224	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	1.556	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		529.510
Totale imponibile fiscale	-	271.085
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	10.572
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-

Imposta netta	-	10.572
Aliquota effettiva (%)	-	1,30

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Operai	27
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	50.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite al finanziamento concesso dai soci con condizioni di infruttuosità e con scadenza non preventivamente determinata.

Si tratta di operazioni rilevanti e concluse non a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa importo e natura delle operazioni stesse:

- importo al 31/12/2021: euro 112.700 invariato rispetto all'esercizio precedente;
- natura: finanziamento infruttifero;
- data di concessione: 2012;
- scadenza: postergata all'estinzione del finanziamento ipotecario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della

diffusione del virus. Rispetto all'esercizio precedente, infatti, non vi sono stati provvedimenti governativi volti a limitare gli spostamenti tra regioni ed è stato possibile svolgere sia l'attività alberghiera che termale in sicurezza, registrando una ripresa di fiducia nei confronti del turismo termale.

La società ha presentato domanda di contributo a favore delle imprese turistiche di cui all'art. 1, co. 1 e 2 del DL 6/11/2021 n. 152, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento al progetto in corso di realizzazione, volto alla realizzazione di due nuove piscine e un parco termale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel corso del 2021 tre sovvenzioni/contributi in conto interessi:

§ di euro 10.000 nell'ambito del Fondo per la filiera della ristorazione, istituito ai sensi dell'art. 58 del DL 104/2020,

§ di euro 1.362 da parte dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto, nell'ambito del TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche,

§ di euro 96 da parte del Fondo FOR.TE per la formazione del personale dipendente.

Nel corso del 2020 la Società ha ricevuto garanzie da parte del Fondo di Garanzia PMI nell'ambito del TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19/03/2020 a fronte di due finanziamenti di 200.000 e 400.000 euro.

Per i dettagli si rinvia al Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

La Società, inoltre, ha ricevuto i tre contributi a fondo perduto erogati nel 2021 ex art. 1 DL 41/2021: euro 37.964, ex art. 1 DL 73/2021: euro 37.964, ex art. 1, co. da 16 a 27 DL 73/2021: euro 4.155 e il contributo turismo ex art. 6 DM Turismo 24/08 /2021: euro 10.000.

La Società, infine, ha contabilizzato l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta sanificazione ex art. 125 DL 34/2020: euro 245.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio al 31/12/2021 di euro 46.708,01, l'Organo Amministrativo richiama l'impegno assunto dall'Assemblea con la delibera di approvazione del bilancio al 31/12/2020, di destinare gli utili realizzati negli esercizi successivi a costituzione della riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020, a fronte degli ammortamenti sospesi nel 2020. Tale riserva, già costituita per euro 14.716,57 con destinazione della riserva da versamenti in c/capitale, viene, pertanto, incrementata di euro 46.708,01 con destinazione dell'utile 2021 e residua un vincolo di euro 8.342,69 di accantonare eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

In relazione agli ammortamenti sospesi nel presente esercizio, l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile di euro 199.298,02 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montegrotto Terme, 31/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Ezio Bregolin, Presidente